

di venetiani è contra, e saria bon conzarla per aver questi danari.

Fo leto la parte mia notada di mia man di scuoder li debitori di mezi fiti, salli, barche et ogij *ut in parte*, et elezer per pregadi do debitori a questa exatione *etc.*, et fu laudata da tutti e che si meta.

Fu parlato, su zoje o marchadantie farsi servir di ducati 20 milia dal Bexalia o altri, con condition le marchandantie possi mandar fuora e venderle *etc.*

166* Fu fato venir dentro molti contestabeli, erano a le scale, per esser spazati; et ordinato tutti vengi la matina sequente, et vene *etiam* uno conte Alexandro di Rossi, stato in Campo a servicij nostri, vol condotta *etc.*

Vene Zuan Vesiga, corier stato a Mantoa, referi alcune cosse e di francesi e quello si dice per Mantoa, tutti desidera il marchexe sia capitano di la Signoria *etc.*, *item*, dimandò qualche officio per poter sustentar la sua vita *videlicet* una sagomaria di ojo et li fo promesso di meter la parte in pregadi.

Tuttavia vieneno zenthilomeni et popolari in Colegio, ai qualli il principe dimanda danari in prestedo et molti si fa notar di più e chi mancho e chi si scusa dar nulla, tra i qual sier Piero Guoro non volse prestar.

In questa matina, da poi tre consegli, fo expedito sier Filippo Morexini, *quondam* sier Andrea, che ferite sier Ruberto suo cuxin in marzaria per lite, et fo menà per sier Gasparo Malipiero avogador, e il primo zorno lui si difese, poi li avochati *etc.* Era in difo cao do consieri di sopra, sier Hieronimo Tiepolo et sier Francesco Bragadin e poi sier Francesco Nani. Or messo di procieder, have 6 non sincere, 8 di no, 18 di la parte; fu posto 4 parte per li avogadori: bandizà 10 anni e star in prexon e pagar certi danni, ave una balota; per sier Francesco Nani bandizà 5 anni, ave una balota; per sier Hieronimo Tiepolo condanà ducati 300 a l'arsenal 50 a li avogadori e presti a la Signoria volendo esser asolto ducati 1000 ancora stia mexi do in prexon, ave 14; sier Francesco Bragadin messe li ducati 300 e li 50 *ut supra* e la prexon, ma volendo esser asolto presti a la Signoria ducati 1500 da esserli restituiti poi la guerra facendolo cauto *etc.*, ave 15, et questa fu presa, e fo dita in Colegio, e tutti disse questi danari sariano boni per il stado *etc.*

Da poi disnar fo pregadi, et vene do man di lettere di Campo.

Dil Polesene, di sier Zuan Paulo Gradeningo, proveditor zeneral, date a la Badia, a di 15. Chome è ritrato con le zente de li, perchè Rui-

go non si pol mantegnir, e vederasi di far forte; li inimici sono propinqui e intrati et atendono a stropar le rote e passar l'Adexe *etc. ut in litteris*. Si scusa da lui non a manchato, à scritto più volte dimandato soccorso mai non l'à auto, inimici sono grossi e nostri pochi, à tajato le aque qual non è creute *ita* che habbi potuto far fruto alcun, si scusa et si è reduto e tirà li a la Badia, à scritto li proveditori e rectori li mandi zente *etc.*

Di Padoa, di rectori di ozi. Manda l'inventario di le artelarie è li, che sono belle et assa' numero. *Item*, di le farine poche, stera 800 in monition, e comenza a zonzer barche con farine. *Item*, hanno fato la description di homeni *etc.*

Fu posto, per li savij d'acordo excepto sier Marco Bolani, non era in opinion, sier Nicolò Bernardo è amalato, una lettera a li proveditori zenerali, chome se remetemo a l'horo ch'è sopra il fato, di l'exercito quello habino a far. *Tamen* ne occorre dirli stando sopra le rive di l'Adexe il nostro Campo e tenir la Badia qual si dice è di sito forte, et abandonar Ruigo e far levar l'artelarie, e nui li manderemo danari e zente di fantarie per agumento dil Campo *etc. ut in litteris*, concludendo in tutto si remetemo al parer l'horo con quelli capi *etc.* Sier Marco Bolani, savio dil Consejo, non volse quella zonta di abandonar Ruigo, ma si tasi; e andò le parte: 10 non sincere, 9 di no, 52 dil Bolani, 102 di savij, et volendo *etiam* darli questa zonta che non obstante la deliberation scritoli per il Consejo di X con la zonta che il proveditor Marzelo si lievi da San Bonifazio col conte Bernardim e 500 provisionati e vengi verso il Polesene, che di questo *etiam* si remetemo a l'horo. Sier Alvise Emo cao di X andò al principe dicendo non si pol, hessendo fata col Consejo di X e la zonta, revochar per pregadi, il doxe si alterò, a la fin li cai di X chiamò il Consejo di X, con la zonta dil stado procuratori e Colegio, e per quello Consejo li fo scritta dita lettera, che si volea far pregadi, *videlicet* la zonta.

Fu posto, per sier Marco Bolani, sier Andrea Venier proveditor, sier Piero Duodo, sier Thomà Mocenigo procurator, sier Leonardo Mocenigo et sier Zorzi Emo; sier Antonio Grimani et sier Alvise da Molin nulla messe; *item*, sier Sabastian Zustinian el cavalier, e sier Alvise Pixani savij a terra ferma: che atento il Campo nostro è senza governo, che sia eletto per governador il magnifico domino Lucio Malvezo con homeni d'arme 150 et 50 cavali lizieri e ducati 20 milia a l'anno in *omnibus etc.* Sier Nicolò Trivixan savio a terra ferma, messe che fosse